



Regione Lombardia

Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca



S·H·E  
Schools for Health in Europe



**Gruppo regionale di lavoro**  
**APPENDICE H**

**Estensione orizzontale / Trasferibilità**

# Contenuti



1. Formulazione dell'obiettivo, scelta dell'approccio, del metodo e del piano di lavoro
2. Aree di trasferibilità
3. Comportamenti, determinanti e condizioni di efficacia
4. Associazioni e confronti tra comportamenti
5. Condizioni per favorire trasferibilità
6. Linee guida per adattamento e prossimi step





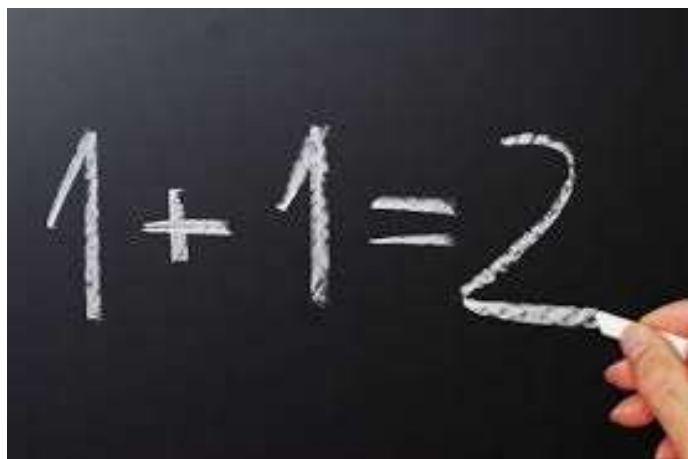
**Riformulazione dell'obiettivo,  
scelta dell'approccio, del  
metodo e del piano di lavoro**



**Estensione  
orizzontale**

## **OBIETTIVO:**

integrare il LST Program con le diverse tematiche riguardanti la promozione della salute



**MISSION: IMPOSSIBLE**



# School health promotion: evidence for effective action

---

*Background paper SHE Factsheet 2*

Authors: Ian Young, Lawry St Leger, Goof Buijs



## SEARCHING FOR SIMILARITIES

**Transfer-oriented learning in  
health education at secondary schools**





UNIVERSITY OF AMSTERDAM

Louk Peters



# Trasferibilità tra tematiche di salute

- I programmi di promozione della salute nelle scuole si concentrano spesso su **singole tematiche** come l'abuso di sostanze (fumo e alcol), la sessualità, l'attività fisica e la nutrizione... rendendo di fatto insostenibili più interventi in contemporanea da parte della scuola
- Per superare questo sovraccarico è possibile:
  1. **Coordinare domanda-offerta** attraverso una rilevazione del bisogno della scuola per poi scegliere gli interventi più opportuni (il profilo di salute della scuola in rete SPS)  **Profilo di salute (rete SPS)**
  2. **Integrare il livello dei contenuti** nei programmi  **Trasferimento di competenze**



# Transfer of learning

- Si tratta di un concetto educativo fondamentale:

*«Il trasferimento di apprendimento avviene quando l'apprendimento in un contesto o con un set di materiali impatta sulle performance in un altro contesto o con altri materiali collegati. [...] Il trasferimento è un concetto chiave nell'educazione e nella teoria dell'apprendimento perché la maggior parte della formazione ufficiale aspira al trasferimento.*

*Normalmente il contesto di apprendimento (classi, libri, test, compiti) differiscono considerevolmente dal contesto di applicazione finale (a casa, al lavoro, con compiti complessi). Di conseguenza i fini dell'educazione non sono raggiunti finché non avviene il trasferimento» (Perkins & Salamon, 1992 – International Encyclopedia of Education)*

- Il trasferimento dell'apprendimento è stato raramente applicato al campo della **promozione della salute**



# Approccio integrativo nella promozione della salute

- Transfer-oriented learning in health promotion
- SHE – schools for health in Europe
- Multi health behaviour change

- Un **approccio integrativo** si focalizza sull'integrazione dei **contenuti** di promozione della salute, creando collegamenti tra vari domini della salute.
- Gli **studenti sono stimolati ad applicare indipendentemente e in modo flessibile** le conoscenze, gli atteggiamenti e le abilità che loro hanno imparato in un contesto o in un dominio comportamentale ad un altro contesto o dominio che non è esplicitamente affrontato
- La ricerca e le teorie hanno individuato le **condizioni nelle quali il trasferimento è più probabile** e come queste condizioni possano essere tradotte in elementi del processo di insegnamento-apprendimento per promuovere il trasferimento negli studenti





# Trasferimento e competenze

Nadia Mortoni

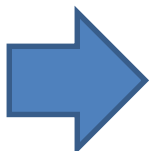
## COMPETENZA E RIFLESSIONE



- L'unico fattore che determina il riconoscimento e la mobilitazione è la **consapevolezza** delle conoscenze possedute.

“C'è tuttavia una possibilità di trasferimento o di trasversalità: essa attiene al fatto che il soggetto **prenda coscienza delle sue pratiche e delle similitudini tra le situazioni**” (Rey,2003)

- Da ciò emerge l'importanza pedagogica della **presa di coscienza in quanto è il solo mezzo che si sia finora trovato per permettere il trasferimento.**



**APPENDICE H.2: Estensione orizzontale  
– approfondimento competenze**





**Estensione  
orizzontale**

# Riformulazione del compito

**OBIETTIVO:** Adattare il LST per favorire la trasferibilità delle abilità sulle diverse aree di promozione della salute e della rete delle scuole che promuove salute

**METODO:** Base teorica a partire da review della letteratura sul trasferimento di competenze e sull'associazione tra comportamenti

**AREE DI  
TRASFERI-  
MENTO:**

- **Trasferibilità tra tematiche di salute**
- Trasferibilità tra salute e competenze disciplinari
- *Generalizzazione e integrazione del LST*  
(→ *Diario delle generalizzazioni*)



# Fondamenti

- Cosa presuppone adottare un approccio integrativo basato sul trasferimento?
  - ✓ Contestualizzazione dell'apprendimento
  - ✓ Approccio globale, promozione della salute e prevenzione
  - ✓ Livelli individuali, interpersonali e ambientali
- Il LST è adatto per questo approccio?
  - ✓ SI, per le teorie e i contenuti
  - ✓ SI, per la metodologia utilizzata e le caratteristiche chiave
  - ✓ SI, per il rispetto di alcune condizioni di efficacia
- Come procedere?
  - ✓ Piano di lavoro



# Presupposti e attenzioni 1

## CONTESTUALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Nuove conoscenze, atteggiamenti o abilità possono essere imparate soltanto in relazione ad uno specifico comportamento; non possono essere imparate nel vuoto

*«la chiave non è cercare di insegnare competenze che sono importanti per comportamenti generali di salute. Invece, la sfida principale è quella di insegnare conoscenze, abilità e atteggiamenti dominio-specifici – ad es. riguardanti il tabacco – in un modo orientato al trasferimento in modo che, sia all'interno sia all'esterno della scuola, gli studenti siano anche in grado e siano intenzionati ad applicare le abilità apprese in altri domini (ad es. abuso di alcol o sesso sicuro)»*

*«L'approccio sul trasferimento riguarda il collegare questioni dominio-specifiche a principi generali e vice versa»*

Peters, 2012



# Presupposti e attenzioni 2

## APPROCCIO GLOBALE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

- L'Approccio globale e la promozione della salute da soli non bastano per ottenere outcome di salute; è necessario integrarli con approccio preventivo più specifico su tematiche

The World Health Organization's

INFORMATION SERIES ON SCHOOL HEALTH DOCUMENT 8

### Skills for Health

Skills-based health education including life skills:  
An important component of a  
Child-Friendly/Health-Promoting School

WHO gratefully acknowledges the generous financial contributions to support the layout and printing of this document from: the Division of Adolescent and School Health, National Center for Chronic Disease Prevention and Health Promotion, Centers for Disease Control and Prevention, Atlanta, Georgia, USA.



The principles and policies of each of the above agencies are governed by the research decisions of its governing body and each agency implements the instruments described in this document in accordance with those principles and policies within the scope of its mandate.

*«Nello sforzo di raggiungere specifici risultati comportamentali, i programmi volti a sviluppare le life skill dei giovani senza un particolare contesto come un comportamento di salute o condizione sono meno efficaci dei programmi che esplicitamente si focalizzano sull'applicazione delle life skill to specifiche scelte di salute e comportamenti. Per influenzare efficacemente i comportamenti, le abilità devono essere applicate ad un particolare argomento, come un diffuso problema di salute. È da non trascurare, tuttavia, l'importanza di sviluppare life skill per equipaggiare i giovani anche in altri aspetti del loro sviluppo, come il mantenere relazioni interpersonali positive con insegnanti, studenti e membri della famiglia» (WHO, 2003).*



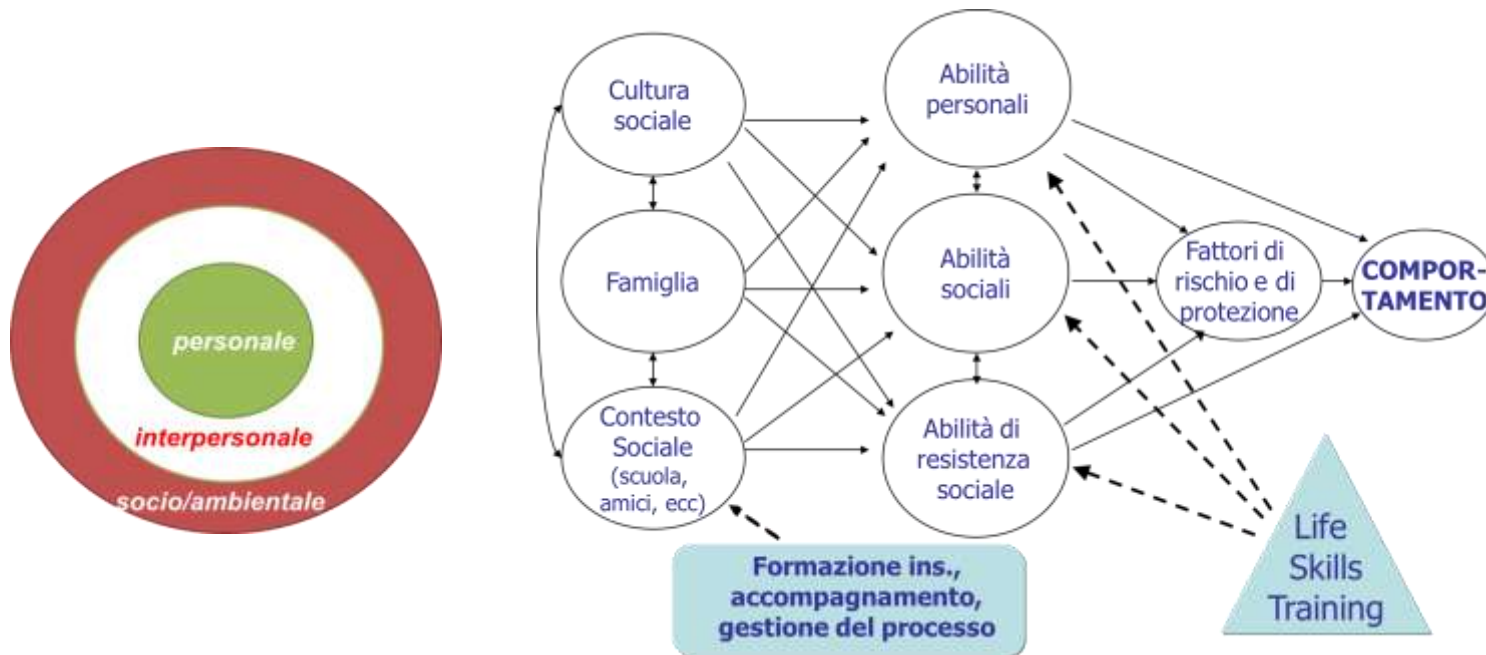
# Presupposti e attenzioni 3

## LIVELLI INDIVIDUALI, INTERPERSONALI E AMBIENTALI

- I comportamenti e le determinanti sono spesso definite a livello individuale
- Non è sostenibile l'utilizzo di unità opzionali per ogni tematica



- È importante pensare a adattamenti/integrazioni anche sugli altri livelli
- Il programma LST è da integrare con azioni di contesto



# LST adeguato per estensione?

- **Teorie e contenuti:**
  - Il programma si basa su alcune teorie che si sono dimostrate valide per molteplici comportamenti di salute o a rischio (Bandura; Jessor & Jessor; Hansen)
  - Il LST utilizza una strategia educativa-promozionale volta a potenziare alcune abilità di vita individuali e sociali (le così dette Life Skill) che si sono dimostrate essere un fattore di protezione rispetto ai comportamenti a rischio e di salute (Botvin & Griffin, 2015)
- **Metodologia e caratteristiche:**
  - Le attività proposte si basano su metodi di apprendimento riconosciuti in più ambiti: modeling, rinforzo e sperimentazione di comportamenti funzionali
  - C'è un'integrazione tra unità/attività generali su life skill e unità/attività specifiche sui comportamenti
- Rispetta gli **elementi di efficacia** indentificati trasversalmente alle aree di comportamento



	FASE A	FASE B	FASE C	FASE D	FASE E
<b>AREE DI TRASFERIBILITA'</b>	Selezionare le aree di promozione della salute più rilevanti (A5)	Identificare la vicinanza tra le aree	Identificare le aree di salute in cui è possibile la trasferibilità (C6)  Definire gli elementi mancanti in LST fondamentali per le altre aree	Adattamento programma  Indicazioni operative per favorire trasferibilità (D9)  Collegamento con curriculum scolastico	Capire come valutare la trasferibilità: indicatori e metodologie (D8)
<b>DETERMINANTI</b>	Classificare determinanti comportamentali affrontate nel LST (A1)	Confrontare le determinanti del LST con quelle di altre aree comportamentali (B2)			
	Identificare e classificare le determinanti fondamentali per le altre aree  Identificare gli elementi di efficacia di interventi in altre aree	Confrontare gli elementi di efficacia di altre aree con gli elementi fondanti del LST			
<b>CONDIZIONI</b>	Identificare elementi del contesto e del metodo che favoriscono la trasferibilità (A4)	Identificare come LST lavori sugli elementi che favoriscono trasferibilità (B3)			



	FASE A	FASE B	FASE C	FASE D	FASE E
AREE DI TRASFERIBILITA'	<b>STEP 1:</b> a. <b>Identificare alcuni elementi fondamentali</b> secondo le linee guida internazionali e le review della letteratura b. <b>Confrontare</b> questi elementi nelle diverse aree comportamentali e con il LST		<b>STEP 2:</b> a. <b>Adattare il programma</b> ( <i>tenendo in considerazione tutti i livelli</i> ) b. <b>Proporre indicazioni operative per favorire trasferibilità nella programmazione scolastica</b> c. <b>Chiarire fino a che punto è possibile il trasferimento e dove sono più necessarie integrazioni</b>		
DETERMINANTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Aree di trasferibilità</b></li> <li>✓ <b>Determinanti del comportamento</b></li> <li>✓ <b>Condizioni di efficacia degli interventi</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aree di estensione</li> <li>✓ Componenti del programma che sostengono la trasferibilità</li> <li>✓ Caratteristiche che deve avere il programma</li> </ul>		
CONDIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Condizioni per favorire la trasferibilità</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Integrazioni / adattamenti da fare per favorire trasferibilità</li> </ul>		

# Domande

**CHI**

Quali aree  
estendere?

**2**

**COME**

Come favorire la  
trasferibilità?



**COSA**

Quali competenze  
trasferire? Quali  
altri contenuti sono  
necessari?



**DOVE**

Dove è possibile il  
trasferimento?  
A quale livello è  
possibile?



**QUANDO**

A quali fasi del  
programma  
agganciare la  
trasferibilità?



# 2

## Aree di trasferibilità



# Domande

**CHI**

Quali aree  
estendere?

**2**

**COME**

Come favorire la  
trasferibilità?



**COSA**

Quali competenze  
trasferire? Quali  
altri contenuti sono  
necessari?

**DOVE**

Dove è possibile il  
trasferimento?  
A quale livello è  
possibile?

**QUANDO**

A quali fasi del  
programma  
agganciare la  
trasferibilità?

# Area salute: criteri di selezione

## INDICAZIONI SOCIO-SANITARIE

- WHO School health and youth health promotion
- WHO Skills for health areas
- Piano Nazionale Prevenzione
- Piano Regionale Prevenzione

## PRIORITA' SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

- SHE Odense Statement
- SHE State of the art
- SPS Carta d'Iseo

## LST

- Studi di valutazione del LST

- Malattie croniche non trasmissibili (WHO Europa)
- Malattie croniche trasmissibili (WHO Europa)
- Cause di morte (WHO Europa)

## PROBLEMATICHE DI SALUTE



	WHO School health and youth health promotion	PRP	PNP	SHE State of the art	Effetti LST dimostrati
Sostanze: tabacco, alcol e droghe	Tabacco	Fumo	Fumo	Droghe, fumo e alcol	Tabacco
	Alcol	Alcol	Alcol		Alcol
	Droghe	Droghe	Droghe		Droghe
Farmaci		Doping e farmaci	Psicofarmaci		Farmaci non prescritti
Gioco d'azzardo		Gioco d'azzardo	Gioco d'azzardo		
Violenza e bullismo/ cyberbullismo	Lesioni e violenza	Bullismo e violenza	Bullismo	Violenza a scuola	Violenza e delinquenza <i>Bullismo (da verificare)</i>
Igiene	Dieta e igiene			Igiene	
				Salute orale	
Alimentazione		Alimentazione	Alimentazione	Alimentazione salutare	
Attività fisica	Vita sedentaria	Attività fisica	Attività fisica	Sport e attività fisica	
Salute sessuale	Comportamenti sessuali	Affettività e MTS	Infezioni sessualmente trasmesse	Salute sessuale	HIV risk behaviour
Salute mentale		<i>*Life skill e empowerment</i>	Salute mentale	Salute mentale	<i>Benessere psicosociale (in parte)</i>
Incidenti stradali e domestici		<i>*altre popolazioni</i>	Incidenti stradali e domestici	Sicurezza	Risky driving
				Ambiente	
		Inclusione			

Sostanze: tabacco, alcol e droghe
Farmaci
Gioco d'azzardo
Violenza e bullismo/ cyberbullismo
Igiene
Alimentazione
Attività fisica
Salute sessuale
Salute mentale
Incidenti stradali e domestici



WHO Europa		
Malattie croniche non trasmissibili	Malattie croniche trasmissibili	Cause di morte
malattie cardiovascolari		malattie cardiovascolari
cancro		
diabete		
malattie croniche respiratorie		
salute mentale		suicidio
obesità		
		malattie sistema nervoso
		incidenti stradali
	infezioni trasmissibili sessualmente	
	<i>tubercolosi</i>	
	HIV/AIDS	
	epatite	



# LST e aree di salute

1. Sostanze: tabacco, alcol e droghe
2. Farmaci
3. Gioco d'azzardo
4. **Violenza e bullismo/ cyberbullismo**
5. Igiene
6. **Alimentazione**
7. **Attività fisica**
8. **Salute sessuale**
9. Salute mentale
10. Incidenti stradali e domestici



## AREE AFFRONTATE

- ✓ Sostanze: tabacco, alcol e droghe

## AREE PARZIALMENTE AFFRONTATE

- ✓ Violenza e bullismo / cyberbullismo
- ✓ Gioco d'azzardo
- ✓ Salute mentale

## AREE SU CUI DIMOSTRATA EFFICACIA

- ✓ Sostanze: tabacco, alcol e droghe
- ✓ Violenza e *bullismo*
- ✓ Farmaci
- ✓ Salute sessuale
- ✓ Incidenti stradali







## Comportamenti, determinanti e condizioni di efficacia



# Domande

## CHI

Quali aree  
estendere?

## COME

Come favorire la  
trasferibilità?



## COSA

Quali competenze  
trasferire? Quali  
altri contenuti sono  
necessari?

## DOVE

Dove è possibile il  
trasferimento?  
A quale livello è  
possibile?

## QUANDO

A quali fasi del  
programma  
agganciare la  
trasferibilità?



# Associazioni tra comportamenti

**La possibilità di un approccio integrativo dipende dall'associazione tra comportamenti e tra le determinanti dei domini comportamentali considerati (Peters, 2012)**



**Quali sono le peculiarità di ciascun comportamento?**

Quali gli aspetti comuni?

Come si raggruppano i comportamenti? Quali associazioni si creano?



Quali competenze/apprendimenti voglio trasferire?

Quali devo integrare?

Su quali condizioni di realizzazione del LST faccio leva per favorire l'estensione? Quali devo integrare?



# Aree di trasferibilità

1. Sostanze: tabacco, alcol e droghe
2. Farmaci
3. Gioco d'azzardo
4. **Violenza e bullismo/cyberbullismo**
5. Igiene
6. **Alimentazione**
7. **Attività fisica**
8. **Salute sessuale**
9. Salute mentale
10. Incidenti stradali e domestici



## Microgruppi

### **4 - Violenza e bullismo/cyberbullismo:**

*Iannaccone, Gobbi Frattini, Ghislanzoni, Lamera, Perego*

### **6 - Alimentazione:**

*Rocca, Bellesi, Impagliazzo, Roncoroni, Gaia*

### **7 - Attività fisica:**

*Pacchetti, Scaglione, Parolini, Maffioletti, Maggi*

### **8 - Salute sessuale:**

*Fioni, Zampiceni, Biffi, Ghidini, Mortoni, Salinetti, Sala Tenna, Di Silvio*

# Compito dei micro-gruppi

- Identificare documenti, articoli scientifici che esplicitino le determinanti più importanti per quella specifica area comportamentale in base a teorie, review della letteratura o ricerche e che rispettino una serie di criteri condivisi



- Definire peculiarità area comportamentale:
  - Caratteristiche peculiari (peculiarità del fenomeno, dimensioni culturali, ecc.)
  - Attenzioni e prospettiva per l'analisi del comportamento
  - Obiettivi preventivi/promozionali in quella specifica area
- Tabella con le determinanti del comportamento
- Tabella con le condizioni che favoriscono l'efficacia di programmi/interventi/azioni in questa area



# Criteri per la selezione dei documenti

**Compito:** identificare dei documenti, degli articoli scientifici che esplicitino le determinanti più importanti per quella specifica area comportamentale in base a teorie, review della letteratura o ricerche.

## Criteri per selezionare/interpretare tali documenti:

- Integrazione tra determinanti individuali e determinanti di contesto
- Specificità dell'età e del ciclo scolastico: focus su elementari e medie; da valutare le indicazioni riguardanti la scuola superiore
- Dimensione culturale: studi e documenti provenienti dai paesi "occidentali" in quanto le caratteristiche dei fenomeni in altri paesi sono molto differenti
- Coerenza con l'approccio educativo-promozionale: le determinanti devono essere coerenti con un approccio educativo e con un programma promosso nel contesto scolastico
- Coerenza con i 4 assi della Rete SPS
- Coerenti con le buone pratiche e i criteri di efficacia degli interventi di promozione della salute in ciascuna area



# Le tabelle del LST

## DETERMINANTI DEL COMPORTAMENTO SU CUI AGISCE LST LOMBARDIA

DETERMINANTI LEGATE ALLA PERSONA		DETERMINANTI LEGATE AL CONTESTO	
Life skill	Altre determinanti	Contesto classe/scuola	Contesto extra scuola
<b>Abilità personali:</b> Autoconsapevolezza e immagine di sé Automiglioramento Decision making e problem solving Creatività Gestione ansia e rabbia Autocontrollo	<b>Conoscenze:</b> Conoscenze su effetti sostanze Conoscenze su legalità Falsi miti su sostanze Conoscenze su tecniche pubblicitarie Conoscenze su canali comunicativi	<b>Pari:</b> Regole di gruppo Clima relazionale Apertura e supporto reciproco	<b>Pari:</b>
<b>Abilità sociali:</b> Abilità comunicative Gestione interazioni sociali Abilità di creare legami Assertività Gestione dei conflitti	<b>Atteggiamenti e credenze:</b> Atteggiamenti su sostanze (benefici percepiti, accettabilità percepita ecc.) Credenze normative su diffusione sostanze Consapevolezza influenze sociali	<b>Insegnanti e altri adulti:</b> Clima relazionale Supporto educativo insegnanti Ascolto empatico Coerenza educativa Messaggi chiari pro-salute	<b>Famiglia:</b> Coerenza educativa
<b>Abilità di resistenza:</b> Abilità di rifiuto Senso critico	<b>Valori e orientamenti:</b> Valori pro-salute Efficacia percepita/locus of control	<b>Scuola:</b> Clima relazionale Regole	<b>Comunità:</b>

## CONDIZIONI DI EFFICACIA

Contenuti del programma	Metodologie utilizzate	Modalità di utilizzo/diffusione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Basati su teorie del comportamento</li> <li>• Basati sui compiti di sviluppo e sulle caratteristiche dei destinatari</li> <li>• Multifattoriale</li> <li>• Adattati culturalmente</li> <li>• Focus su alcuni specifici comportamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Active learning</li> <li>• Cooperative learning e coinvolgimento del gruppo</li> <li>• Coinvolgimento degli studenti</li> <li>• Tecniche di comprovata efficacia</li> <li>• Apprendimento per esperienza diretta e per esperienza vicaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposto da insegnanti o da pari</li> <li>• Realizzato integralmente, in sequenza e secondo i tempi previsti</li> <li>• Realizzazione sessioni di rinforzo</li> <li>• Integrato con compiti scuola</li> <li>• Utilizzato da persone formate</li> </ul>

# Determinanti del comportamento

*"Cause e fattori predittivi dei comportamenti e dei loro cambiamenti"*

*"Se modifichiamo questo... anche il comportamento si modificherà..."*

## DETERMINANTI LEGATE ALLA PERSONA

**LIFE SKILL**

**ALTRE DETERMINANTI:  
Conoscenze, atteggiamenti  
e credenze, valori e  
orientamenti**



Quali life skill sono  
particolarmente  
rilevanti per quel  
specifico  
comportamento?



Quali altre  
determinanti sono  
fondamentali?

## DETERMINANTI LEGATE AL CONTESTO

**Contesto scuola**

**Contesto extra-scuola**



Quali elementi del  
contesto sono  
rilevanti e possono  
essere influenzati?

**\*\*Legame con i 4 assi della Rete SPS**





# Determinanti del comportamento

DETERMINANTI LEGATE ALLA PERSONA		DETERMINANTI LEGATE AL CONTESTO	
Life skill	Altre determinanti	Contesto classe/scuola	Contesto extra scuola
<b>Abilità personali:</b>	<b>Conoscenze:</b>	<b>Pari:</b>	<b>Pari:</b>
<b>Abilità sociali:</b>	<b>Atteggiamenti e credenze:</b>	<b>Insegnanti e altri adulti:</b>	<b>Famiglia:</b>
<b>Abilità di resistenza:</b>	<b>Valori e orientamenti:</b>	<b>Scuola:</b>	<b>Comunità:</b>
			<b>Cultura:</b>

**FONTI:** documenti, articoli scientifici che esplicitino le determinanti più importanti per le specifiche aree comportamentali in base a teorie, review della letteratura o ricerche



# Condizioni di efficacia

*Caratteristiche e elementi degli interventi/programmi che influenzano la loro efficacia*

**CONTENUTI  
DEL  
PROGRAMMA**

**METODOLOGIE  
UTILIZZATE**

**MODALITA' DI UTILIZZO /  
DIFFUSIONE**



Quali sono le condizioni di efficacia degli interventi / programmi per ogni specifica area?

*Delimitate a interventi e programmi con le seguenti caratteristiche:*

- *Promossi nel contesto scolastico*
- *Utilizzano un approccio educativo-promozionale*
- *In fasce di età coerenti con il LST*
- *In contesti con culture «occidentali»*



# Area 4 - Violenza e bullismo/cyberbullismo

*"uno studente è oggetto di azioni di bullismo, ossia è prevaricato o vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente nel corso del tempo, alle azioni offensive messe in atto da parte di uno o più compagni" (Olweus, 1993)*

## Premesse sull'area comportamentale:

- Il bullismo si basa su 3 caratteristiche: **intenzionalità, persistenza nel tempo, asimmetria nella relazione**
- Una delle caratteristiche fondamentali è il coinvolgimento del **gruppo**
- È utile distinguere 3 ruoli giocati in merito al bullismo: **bullo, vittima e spettatori**
- Esistono diversi tipi di bullismo: **diretto, indiretto e discriminatorio**
- Oggi coesistono forme di **bullismo** e di **cyberbullismo**
- **Le determinanti sono simili**; per il cyberbullismo occorre considerare le **competenze digitali**

## Premesse sulle azioni:

- Un focus preventivo prioritario riguarda gli **spettatori** in quanto questi sono in numero maggiore e esercitano un'influenza più ampia
- Occorre distinguere le **azioni preventive** dalle **strategie per gestire situazioni di bullismo o cyberbullismo già agite**



# Area 6 – Alimentazione

*"il comportamento alimentare dell'uomo è complesso e per gran parte appreso nei primi anni di vita, perciò insegnare alle persone a modificare le scelte alimentari abituali, magari perché poco salutari, con altre più salutari non è cosa semplice" (Contento, 2011; ISS, 2017)*

## Premesse sull'area comportamentale:

- **Prospettiva ecologica:** livello individuale, interpersonale e di comunità

## Premesse sulle azioni:

- **Potenzialità scuola:** opportunità di alimentarsi in maniera sana + insegnare a resistere alle pressioni sociali
- Sfide: **coinvolgimento** degli studenti e coinvolgimento della famiglia
- Integrazione tra **alimentazione e attività motoria**
- **Linee guida** per interventi:
  - curricoli riguardanti sana alimentazione, attività fisica e immagine corporea integrati nel regolare curriculum scolastico
  - più sessioni di attività fisica
  - miglioramento della qualità degli alimenti messi a disposizione
  - ambiente e "clima" favorevoli al cambiamento
  - supporto a tutto il personale scolastico
  - supporto ai genitori



# Area 7 – Attività fisica

*"l'attività fisica promuove il benessere, la salute fisica e mentale, previene le malattie, migliora le relazioni sociali e la qualità della vita, produce benefici economici e contribuisce alla sostenibilità ambientale (Carta di Toronto, 2010)"*

## Premesse sull'area comportamentale:

- Da attività fisica a **area motoria**
- L'attività motoria è sia un **obiettivo** sia uno **strumento** per l'apprendimento degli studenti
- L'area motoria ha il compito di contribuire a sviluppare il **senso civico** degli studenti, migliorare l'**aggregazione** riducendo le **differenze di genere**, favorire l'**integrazione** e l'**inclusione** anche tra le fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani

## Premesse sulle azioni:

- La promozione dell'attività motoria riguarda **tutte le discipline scolastiche**, non soltanto della materia di educazione fisica
- È fondamentale il coinvolgimento di **comunità, enti e istituzioni**



# Area 8 – Salute sessuale

*"la sessualità umana è una parte naturale dello sviluppo umano in ogni fase della vita ed include componenti fisiche, psicologiche e sociali" (WHO, 1999/2001)*

## Premesse sull'area comportamentale:

- La salute sessuale include **diversi elementi**: malattie sessualmente trasmissibili, rapporto col proprio corpo, rapporto con propria sessualità, affettività, ecc.

## Premesse sulle azioni:

- Prospettiva olistica**: "apprendere relativamente agli aspetti cognitivi, emotivi, sociali, relazionali e fisici della sessualità. L'educazione sessuale inizia precocemente nell'infanzia e continua durante l'adolescenza e la vita adulta. Essa mira a sostenere e proteggere lo sviluppo sessuale. Gradualmente l'educazione sessuale aumenta l'empowerment di bambini e ragazzi, fornendo loro informazioni, competenze e valori positivi per comprendere la propria sessualità e goderne, intrattenere relazioni sicure e gratificanti, comportandosi responsabilmente rispetto a salute e benessere sessuale proprio e altrui" (WHO Regional Office for Europe & BZgA, 2010)"
- Devono essere adeguati alle diverse **fasce di età**



# Domande

## CHI

Quali aree  
estendere?

## COME

Come favorire la  
trasferibilità?



## COSA

Quali competenze  
trasferire? Quali  
altri contenuti sono  
necessari?

## DOVE

Dove è possibile il  
trasferimento?  
A quale livello è  
possibile?

## QUANDO

A quali fasi del  
programma  
agganciare la  
trasferibilità?



# Associazioni tra comportamenti

**La possibilità di un approccio integrativo dipende dall'associazione tra comportamenti e tra le determinanti dei domini comportamentali considerati (Peters, 2012)**



Quali sono le peculiarità di ciascun comportamento?

**Quali gli aspetti comuni?**

Come si raggruppano i comportamenti? Quali associazioni si creano?



Su quali determinanti del LST faccio leva per favorire l'estensione?

A quali aspetti del programma mi aggancio per favorire la trasferibilità e l'estensione?

Quali unità necessitano un adattamento?





LIFE SKILL		LST	Violenza e cyber-bullismo	Alimentazione	Attività fisica	Salute sessuale
AB. INDIVIDUALI	Autoconsapevolezza e immagine di sé	x	x	x	x	x
	Automiglioramento e automonitoraggio	x	B-V		x	x
	Autostima			x	x	
	Consapevolezza del proprio corpo	x		x		x
	Decion-making e problem solving	x	S	x		x
	Pensiero creativo e intraprendenza	x	S			
	Gestione dell'ansia	x	B-V	x	x	x
	Gestione della rabbia	x	B-V	x	x	x
	Riconoscimento e gestione emozioni					x
	Autocontrollo	x		x	x	
	Capacità di rilassamento	x			x	
	Affrontare il cambiamento				x	
AB. SOCIALI	Comunicazione	x	V-S	x persuadere genitori	x	x
	Interazioni sociali e creare legami	x	V-S		x	
	Assertività	x	B-V-S	x	x	x
	Gestione dei conflitti	x	S		x	x
	Empatia	x	x			
	Cooperazione e lavoro di gruppo	x			x	
	Rispetto delle regole	x			x	
RESI-STENZA	Pensiero critico su informazioni e fatti	x		x	x	x
	Pensiero critico su norme sociali	x	V-S			x
	Analisi e pensiero critico sui media	x	V-S	x		x
	Capacità di rifiuto	x	V-S			x

LIFE SKILL		LST	Violenza e cyber-bullismo	Alimentazione	Attività fisica	Salute sessuale
AB. INDIVIDUALI	Autoconsapevolezza e immagine di sé	x	x	x	x	x
	Automiglioramento e automonitoraggio	x	B-V		x	x
	Autostima			x	x	
	Consapevolezza del proprio corpo	x		x		x
	Decion-making e problem solving	x	S	x		x
	Pensiero creativo e intraprendenza	x	S			
	Gestione dell'ansia	x	B-V	x	x	x
	Gestione della rabbia	x	B-V	x	x	x
	Riconoscimento e gestione emozioni					x
	Autocontrollo	x		x	x	
	Capacità di rilassamento	x			x	
	Affrontare il cambiamento				x	
AB. SOCIALI	Comunicazione	x	V-S	x persuadere genitori	x	x
	Interazioni sociali e creare legami	x	V-S		x	
	Assertività	x	B-V-S	x	x	x
	Gestione dei conflitti	x	S		x	x
	Empatia	x	x			
	Cooperazione e lavoro di gruppo	x			x	
	Rispetto delle regole	x			x	
RESI-STENZA						
	Pensiero critico su informazioni e fatti	x		x	x	x
	Pensiero critico su norme sociali	x	V-S			x
	Analisi e pensiero critico sui media	x	V-S	x		x
	Capacità di rifiuto	x	V-S			x

ALTRE DETERMINANTI		LST	Violenza e cyber-bullismo	Alimentazione	Attività fisica	Salute sessuale
CONOSCENZE	Fondamenti psico-fisici				X	X
	Comportamenti salutari / non salutari			X	X	X
	Effetti	X		X	X	X
	Fenomeno		B-V-S			X
	Strategie protettive	X				X
	Legalità	X	B-V-S			X
	Falsi miti	X	S	X		X
	Tecniche pubblicitarie	X				
	Canali comunicativi	X	B-V-S			
ATTEGGIAMENTI E CREDENZE	Atteggiamenti sul tema	X	S		X	
	Credenze normative su diffusione	X	S			X
	Consapevolezza influenze sociali	X				X
	Valore sociale			X		
	Corretta percezione			X		
	Stereotipi, pregiudizi, differenze di					
	Genere o etniche				X	X
VALORI E ORIENTAMENTI	Valori pro-salute	X	B-V-S			X
	Efficacia percepita nel gestire propria salute	X			X	
	Propensione al rischio	X	B-V-S			
	Felicità e rispetto di se stessi	X				X
	Rispetto					X

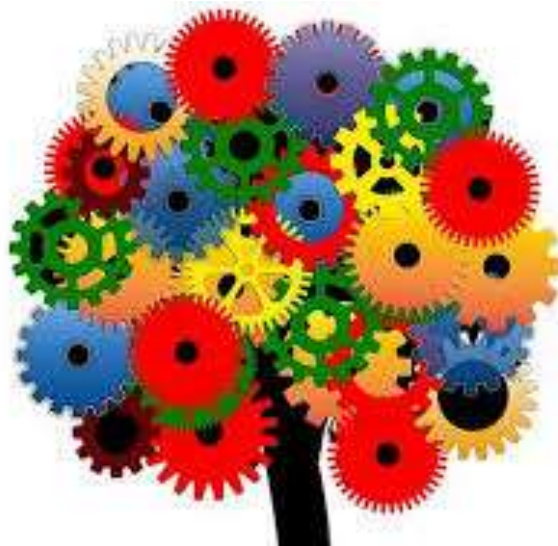
# DETERMINANTI LEGATE AL CONTESTO SCUOLA

		LST	Violenza e cyber-bullismo	Alimentazione	Attività fisica	Salute sessuale
PARI	Regole di gruppo	x	S			
	Clima relazionale	x	V-S	x	x	
	Apertura e supporto reciproco	x	V-S			
	Pressione dei pari					x
INSEGNANTI E ALTRI ADULTI	Clima relazionale	x	B-V-S			
	Supporto educativo insegnanti	x	B-V-S	x		x
	Ascolto empatico	x	B-V-S	x		x
	Coerenza educativa	x	B-V-S	x	x	
	Messaggi chiari pro-salute	x				
	Flessibilità vs stereotipi					x
	Riconoscimento differenze					x
SCUOLA	Clima relazionale	x	B-V-S			x
	Coerenza educativa	x	B-V-S		x	x
	Regole	x	B-V-S		x	
	Messaggi educativi	x	B-V-S	x	x	
	Valore del piacere delle attività	x		x	x	
	Organizzazione scolastica				x	
	Accettazione sociale di alcuni comp.	x	B-V-S	x		
	Accessibilità comp. a rischio e comp. alternativi	x	B-V-S	x		
	Alleanza scuola-famiglia	x	S		x	

DETERMINANTI LEGATE AL CONTESTO EXTRA SCUOLA		LST	Violenza e cyber-bullismo	Alimentazione	Attività fisica	Salute sessuale
PARI	Regole di gruppo					
	Clima relazionale			x	x	x
	Apertura e supporto reciproco					
FAMIGLIA	Coerenza educativa	x	S	x	x	x
	Abitudini in casa				x	
	Abitudini e caratteristiche genitori			x	x	
	Significati, valori e riti sociali/culturali			x	x	x
	Autonomia fiduciaria					x
	Clima relazionale e comunicativo	x				x
COMUNITA'						
	Accessibilità comportamenti salutari				x	
	Relazioni significative			x		
	Miti inerenti il corpo				x	
	Significati, valori e riti sociali/culturali			x	x	x

4

## **Associazioni e confronti tra comportamenti**



# Domande

## CHI

Quali aree  
estendere?

## COME

Come favorire la  
trasferibilità?



## COSA

Quali competenze  
trasferire? Quali  
altri contenuti sono  
necessari?

4

## DOVE

Dove è possibile il  
trasferimento?  
A quale livello è  
possibile?

## QUANDO

A quali fasi del  
programma  
agganciare la  
trasferibilità?

# Associazioni tra comportamenti

**La possibilità di un approccio integrativo dipende dall'associazione tra comportamenti e tra le determinanti dei domini comportamentali considerati (Peters, 2012)**



Quali sono le peculiarità di ciascun comportamento?

Quali gli aspetti comuni?

**Come si raggruppano i comportamenti? Quali associazioni si creano?**



Su quali aree è più "facile" l'estensione del LST?

Su quali comportamenti sono più necessarie analisi critiche e cambi di prospettiva?

Su quali aree non è possibile l'estensione?





# Tipologie di comportamenti



1. **Comportamenti problematici/a rischio vs comportamenti che migliorano la salute**  
(Peters, 2012; Bush, 2014)



2. **Comportamenti conformi vs opposti a norma sociale / rinforzo**



3. **Comportamenti futuri vs comportamenti abitudinari**

# Tipologie di comportamenti:

## 1) Comportamenti a rischio vs comp. che migliorano la salute

*\*Teoria base del LST*

**Teoria del comportamento problematico\*** (Jessor e Jessor, 1977):

- ✓ i comportamenti a rischio degli adolescenti sono funzionali e strumentali al raggiungimento di obiettivi che fanno spesso parte del normale processo di crescita
- ✓ comportamenti molto differenti, siano essi pericolosi o salutari, possono servire per raggiungere obiettivi di crescita simili
- ✓ i compiti di sviluppo e la loro espressione sono legati a una determinata cultura

MA...



# Tipologie di comportamenti:

## 1) Comportamenti a rischio vs comp. che migliorano la salute

**MA...** I comportamenti a rischio e che migliorano la salute coesistono

Generazione 20.10:  
comportamenti di salute, contesti  
di vita e livelli di benessere  
degli studenti lombardi

Indagine Health Behaviour in School-aged  
Children (HBSC) Lombardia 2009-2010:  
stili di vita e salute degli studenti di 11, 13 e 15 anni

Rapporto 2012



### CL3: "Bevitori /consumatori sporadici" e "attivi"

- ✓ L'utilizzo dei media non si contrappone all'attività fisica né all'alimentazione salutare
- ✓ L'alto utilizzo dei media non può essere visto come indicatore di sedentarietà
- ✓ L'analisi dei singoli comportamenti risulta limitante



# Tipologie di comportamenti:

## 2) Comportamenti conformi vs opposti a norma sociale / rinforzo



# Tipologie di comportamenti:

## 3) Comportamenti futuri vs comportamenti abitudinari



- ✓ Uso di sostanze
- ✓ Comportamenti sessuali
- ✓ Guida

- ✓ Bullismo
- ✓ Igiene

- ✓ Alimentazione
- ✓ Attività fisica

Le abitudini sono forme di automatismo nelle risposte che si sviluppano quando le persone ripetono azioni in circostanze stabili.

*Verplanken & Wood (2006)*

# Tipologie di comportamenti:

## 3) comportamenti abitudinari

- Le abitudini, in quanto **automatiche**:
  - Richiedono poca consapevolezza su quanto si sta facendo
  - Sono efficienti
  - Non sempre sono guidate da intenzioni consapevoli
  - In alcuni casi riducono il controllo delle proprie azioni
- Le abitudini sono spesso **gratificanti** e **funzionali** in quanto:
  - Sono sostenute da incentivi: comodità, facilità, ecc.
  - Rispondono a bisogni personali
  - Sono collegate a fattori biologici: metabolismo, dipendenza, ecc.
- La formazione di abitudini è associata con particolari **aspettative sul comportamento o sul contesto**:
  - Rende le persone insensibili a cambiamenti piccoli nel contesto
  - Riduce il numero di informazioni che le persone prendono in considerazione prima di una decisione
  - Favorisce strategie di ricerca di informazioni confermative
  - Diminuisce la complessità delle decisioni prese prima di agire





# Tipologie di comportamenti:

## 3) Comportamenti futuri vs comportamenti abitudinari

- Interventi che modificano le **intenzioni** non necessariamente influenzeranno il comportamento
- Interventi che modificano leggermente il **contesto** non sono sufficienti per creare un cambiamento di abitudini

Comportamento	Intervento a valle	Intervento a monte
Abitudine debole o inesistente	Informazione/educazione per: <ul style="list-style-type: none"><li>• Aumentare auto-efficacia</li><li>• Cambiare credenze/intenzioni</li><li>• Motivare l'autocontrollo</li><li>• Creare intenzioni di attuazione</li></ul>	Educazione <ul style="list-style-type: none"><li>• Incentivi economici</li><li>• Legislazioni e regolamenti</li><li>• <b>Cambiamenti del contesto</b></li><li>• Sviluppo di tecnologie</li><li>• Approcci normativi</li></ul>
Abitudine forte	<b>Interventi a valle + cambiamento di contesto</b>	Incentivi economici <ul style="list-style-type: none"><li>• Legislazioni e regolamenti</li><li>• <b>Cambiamenti del contesto</b></li><li>• Sviluppo di tecnologie</li><li>• Approcci normativi</li></ul>

# Tipologie di comportamenti:

## 3) Comportamenti futuri vs comportamenti abitudinari



**L'obiettivo dovrebbe essere instaurare nuove abitudini**

- Occorre integrare azioni per favorire la consapevolezza e le intenzioni dei singoli con interventi di contesto
- È necessario interrompere l'automatismo delle azioni, rompere le vecchie abitudini per favorire il controllo e facilitare il cambiamento
- Per creare nuove abitudini è necessario:
  - Ripetizione del comportamento
  - Rinforzo (benefici sociali, bonus, convenienza, efficienza, ecc.)
  - Trovare un comportamento alternativo significativo per la persona
- Il cambiamento può essere facilitato da:
  - Momenti di transizione
  - Fasce di età in cui abitudini sono meno radicate

*\*Idee chiave del metodo LST*



La scuola primaria e l'inizio della scuola secondaria di 1° grado rappresentano momenti cruciali



# Abitudini e routine

## IL TEMPO DELLA SCUOLA: FATTORE DI SALUTE O DI MALESSERE?

Per una analisi della scuola dal punto di vista  
temporale tra bioritmi individuali e tempi sociali  
standard



Umberto Parolini



**APPENDICE H.3: Estensione orizzontale  
– approfondimento routine scolastiche**





## Condizioni per favorire trasferibilità



# Domande



## COME

Come favorire la trasferibilità?

## CHI

Quali aree estendere?



## COSA

Quali competenze trasferire? Quali altri contenuti sono necessari?

## DOVE

Dove è possibile il trasferimento?  
A quale livello è possibile?

## QUANDO

A quali fasi del programma agganciare la trasferibilità?

# Approccio integrativo nella promozione della salute

- Transfer-oriented learning in health promotion
- SHE – schools for health in Europe
- Multi health behaviour change

- Un **approccio integrativo** si focalizza sull'integrazione dei **contenuti** di promozione della salute, creando collegamenti tra vari domini della salute.
- Gli **studenti sono stimolati ad applicare indipendentemente e in modo flessibile** le conoscenze, gli atteggiamenti e le abilità che loro hanno imparato in un contesto o in un dominio comportamentale ad un altro contesto o dominio che non è esplicitamente affrontato
- La ricerca e le teorie hanno individuato le **condizioni nelle quali il trasferimento è più probabile** e come queste condizioni possano essere tradotte in elementi del processo di insegnamento-apprendimento per promuovere il trasferimento negli studenti

# Alcuni articoli interessanti...

**Barnett e Ceci (2002). When and where do we apply what we learn? A taxonomy for far transfer. *Psychological Bulletin*, 128, 4, 612–637**

- Review molto ampia

**Peters (2012). Searching for similarities: transfer-oriented learning in health education at secondary schools**

- Focus su promozione della salute

**Perkins & Salomon (1992). Transfer of learning. *International Encyclopedia of Education***

- Focus educativo



Abilità apprese  
Cambiamento di performance  
Compiti/richieste di memoria

## A Content: What transferred

## CONTENUTO: cosa si trasferisce

Learned skill	Procedure	Representation	Principle or heuristic
<i>specificità</i> ← → <i>generalità</i>			
Performance change	Speed	Accuracy	Approach
Memory demands	Execute only	Recognize and execute	Recall, recognize, and execute

## B Context: When and where transferred from and to

## CONTESTO: quando e dove si trasferisce da e a

Dominio delle conoscenze

Contesto fisico

Contesto temporale

Contesto funzionale

Contesto sociale

Modalità

	near ← → far				
<b>Knowledge domain</b>	Mouse vs. rat	Biology vs. botany	Biology vs. economics	Science vs. history	Science vs. art
<b>Physical context</b>	Same room at school	Different room at school	School vs. research lab	School vs. home	School vs. the beach
<b>Temporal context</b>	Same session	Next day	Weeks later	Months later	Years later
<b>Functional context</b>	Both clearly academic	Both academic but one nonevaluative	Academic vs. filling in tax forms	Academic vs. informal questionnaire	Academic vs. at play
<b>Social context</b>	Both individual	Individual vs. pair	Individual vs. small group	Individual vs. large group	Individual vs. society
<b>Modality</b>	Both written, same format	Both written, multiple choice vs. essay	Book learning vs. oral exam	Lecture vs. wine tasting	Lecture vs. wood carving

Estensione  
LST

# Condizioni di trasferibilità – Peters

## Peters (2012). Searching for similarities: transfer-oriented learning in health education at secondary schools

- Non specifica nel dettaglio le condizioni
- Due aspetti favorenti il trasferimento di abilità:
  - i contenuti insegnati dovrebbero affrontare esplicitamente i **principi generali o le procedure rilevanti** per diversi comportamenti (es. le regole generali per dire di no a qualcosa/qualcuno) e dovrebbero spingere gli studenti ad **applicare questi principi generali a vari domini specifici** (es. come rifiuteresti un'offerta di tabacco, sesso, ecc.)
  - le conoscenze e le abilità devono essere **significative per gli obiettivi personali degli studenti** perché siano trasferite

*"Se gli studenti colgono i principi generali, fanno pratica di questi su diversi domini e considerano i principi e le loro applicazioni significativi per loro stessi, ci si aspetta che loro siano in grado e siano motivati ad usarli anche in altri domini in cui non stati esplicitamente insegnanti o messi in pratica"*



# Condizioni di trasferibilità – Peters

Il trasferimento degli apprendimenti da un dominio all'altro è possibile attraverso:

- Processi di contestualizzazione-decontestualizzazione-ricontestualizzazione:
  - *Contestualizzazione*: imparare nuove conoscenze e abilità in un dominio
  - *Decontestualizzazione*: generalizzare le conoscenze e le abilità
  - *Ricontestualizzazione*: spingere gli studenti a cercare attivamente l'applicazione delle conoscenze e delle abilità in molti altri domini
- Stimolazione della consapevolezza degli studenti dei loro processi di apprendimento
- Attenzione esplicita alla ricchezza di significati dei contesti di apprendimento





# Condizioni di trasferibilità – educazione

**Perkins & Salomon (1992). Transfer of learning.**  
*International Encyclopedia of Education*

- Il trasferimento è il fine ultimo dell'atto educativo ma non è chiaro in quali condizioni questo avvenga
- In alcuni ambiti/materie viene sollecitato molto (ad es. lettura), in altri meno (ad es. scienze sociali)
- Partono da un'analisi della letteratura e degli studi sul trasferimento di apprendimenti
- Identificano condizioni che favoriscono il trasferimento, ipotizzano i meccanismi sottostanti e propongono strategie per l'insegnamento



# Condizioni di trasferibilità – educazione

## CONDIZIONI CHE FAVORISCONO

- **Pratica accurata e varia:** ampia pratica in una varietà di contesti
- **Astrazione esplicita:** astrarre le caratteristiche essenziali della situazione
- **Automonitoraggio attivo:** riflessione metacognitiva dei propri processi di pensiero
- **Suscitare mindfulness:** stato generale di attenzione alle attività in cui uno è coinvolto e al proprio contesto
- **Usare metafore o similitudini:** il nuovo materiale è studiato in relazione a un materiale studiato precedentemente che serve da similitudine o metafora



# Condizioni di trasferibilità – educazione

## MECCANISMI

- **Astrazione:** identificazione di elementi identici che possono apparire in molti diversi contesti
- **Trasferimento per possibilità d'uso (affordances):** acquisizione di schemi d'azione legati alle possibilità d'uso della situazione di apprendimento
- **Via alta e bassa del trasferimento:**
  - **Bassa:** condizioni del contesto molto simili; si attivano risposte semi-automatiche; poca mediazione delle rappresentazioni mentali
    - ➔ creare pattern di risposta ben automatizzati e pratica in diversi contesti
  - **Alta:** dipende da un'astrazione consapevole dal contesto di apprendimento e da un'intenzionale ricerca di connessioni; richiede uno sforzo mentale
    - ➔ incoraggiare astrazione e ricerca attiva di possibili connessioni



# Condizioni di trasferibilità – educazione

## STRATEGIE

- **Abbraccio:**

- Coinvolgere gli studenti in approssimazioni più veritiere possibile della performance desiderata e del contesto in cui deve avvenire il trasferimento (ad es. simulazioni)
- Favorisce automatismi
- Si collega alla via bassa e al trasferimento riflessivo

- **Ponte:**

- Favorire processi di astrazione, ricerca di possibili collegamenti, mindfulness e metacognizione (ad es. definire strategie in base a esperienze passate, identificare propri punti di forza e debolezza)
- Si collega a via alta del trasferimento



# Un tentativo di sintesi

	PRATICA			METACOGNIZIONE		
	Pratica	Pratica in altro ambito		Astrazione	Autoconsapevolezza	Consapevolezza contesto
Peters	Contestualizzazione	Ricontestualizzazione		Decontestualizzazione	Consapevolezza	Attenzione ai significati del contesto
Perkins & Salamon	Pratica accurata	Pratica varia	Metafore o similitudini	Astrazione esplicita	Automonitoraggio attivo	Mindfulness
		Trasferimento per possibilità di utilizzo	Via bassa	Astrazione	Via alta	
	Abbraccio			Ponte		
Tempo scuola	Routine					Routine
Competenze	Responsabilità, autonomia, impegno			Costruzione di senso	Padronanza, interpretazione	
	Conoscenze, concettuali e procedurali, organizzate in schemi operatori			Saper problematizzare	Consapevolezza delle conoscenze possedute	
	Comportamento	Funzione		Capacità generativa		

# In sintesi

## VIA BASSA DEL TRASFERIMENTO

- Basata sulla pratica e sulle routine
- Favorisce l'attivazione automatica di script e pattern di risposta automatizzati

## VIA ALTA DEL TRASFERIMENTO

- Basata su processi metacognitivi di riflessione e autoconsapevolezza
- Favorisce processi di astrazione e ricerca di collegamenti

# Il trasferimento nel LST?



Condizioni, situazioni e  
meccanismi che  
favoriscono il trasferimento



LST:  
Elementi fondanti



# Studio Delphi



*Tecnica per la creazione di consenso basato su interazioni strutturate e facilitate tra stakeholder informati su un specifico argomento*

*Utilizza un processo a più fasi che, attraverso l'utilizzo di questionari on-line e di codifiche condivise, permette di raccogliere e integrare le opinioni di singoli trasformandoli in un prodotto di gruppo.*

- **Fase 1** - questionario con domande aperte (21 risposte: 7 scuola e 14 ATS)
- **Fase 2** - ricodifica e categorizzazione delle risposte fornite
- **Fase 3** - questionario per (19 risposte: 7 scuola e 12 ATS)



# Studio Delphi

## Fase 1

- Confronto tra letteratura sulla trasferibilità e le caratteristiche di LST Lombardia
- Emersione di idee
- Spiegazione di quanto scritto
- Identificazione strategie per adattare LST Lombardia

## Fase 2

ricodifica e categorizzazione delle risposte fornite

## Fase 3

- Validazione della classificazione
- Confronto tra quanto detto dai diversi partecipanti e revisione
- Integrazione-arricchimento della classificazione
- Scelta e definizioni di priorità tra le strategie individuate



**condizioni-caratteristiche presenti nel LST che favoriscono la trasferibilità di competenze**



**condizioni-caratteristiche che favoriscono la trasferibilità e mancano/vanno rinforzate nel LST**



**indicazioni per favorire la trasferibilità e adattare programma**





# Risultati: condizioni-caratteristiche **presenti** nel LST che favoriscono la trasferibilità di competenze

- **Metodologia – metodo di apprendimento**
  - Modalità di apprendimento attraverso conoscenze, sentimenti, comportamenti e valori
  - Pratica
  - Modeling tra pari
  - Metacognizione
- **Metodologia - Competenze insegnanti**
  - Abilità di insegnamento
  - Sensibilità
  - Generalizzazione ad altre lezioni
- **Contenuti del programma**
  - Life Skills
  - Integrazione di conoscenze, sentimenti, comportamenti e atteggiamenti/valori
  - Contestualizzazione e ricontestualizzazione
  - Motivazione all'apprendimento
  - Tecniche proposte
  - Legame con curriculum scolastico
- **Caratteristiche programma e attività**
  - Strutturazione, dettaglio e ritualità
  - Sessioni di rinforzo
  - Rispetto/autonomia dello studente
  - Investimento sul contesto





# **Risultati: condizioni-caratteristiche che favoriscono la trasferibilità e mancano/vanno rinforzate nel LST**

- **Elementi specifici che favoriscono la trasferibilità**
  - Decontestualizzazione
  - Ricontestualizzazione
  - Mindfulness
  - Attenzione esplicita alla ricchezza di significati dei contesti di apprendimento
  - Incentivare la responsabilità e l'impegno per arrivare ad una costruzione di senso
- **Poca sensibilità-comprensione della trasferibilità**
- **Coerenza con attività didattica quotidiana**
- **Abilità: pensare alla trasferibilità come una abilità da esercitare**
- **Contestualizzazione delle abilità**
- **Tecnologia**
- **Focus sui bisogni**
- **Contesto**





# Risultati: **indicazioni** per favorire la trasferibilità e adattare programma

1. Adattare la formazione
2. Esplicitare e valorizzare la trasferibilità nelle unità
3. Potenziare le quattro abilità di insegnamento
4. Rinforzare e integrare le 4 domande per concludere
5. Rinforzare le competenze
6. Proporre un focus su altri domini: pratica
7. Proporre un focus su altri domini: contenuti necessari
8. Aggiornare in base all'uso della tecnologia
9. Integrare maggiormente il LST con didattica quotidiana, programmazione scolastica e contesto scolastico
10. Organizzare la realizzazione delle unità del LST in base ai ritmi scolastici





# Risultati: **indicazioni** per favorire la trasferibilità e adattare programma

PRIORITA'\*

Integrare maggiormente il LST con didattica quotidiana, programmazione scolastica e contesto scolastico	9,74
Esplicitare e valorizzare la trasferibilità nelle unità	9,42
Adattare la formazione	9,00
Rinforzare e integrare le 4 domande per concludere	8,95
Proporre un focus su altri domini: pratica	8,89
Rinforzare le competenze	8,68
Proporre un focus su altri domini: contenuti necessari	8,58
Aggiornare in base all'uso della tecnologia	8,53
Potenziare le quattro abilità di insegnamento	8,21
Organizzare la realizzazione delle unità del LST in base ai ritmi scolastici	8,05

*\*Importanza definita su una scala da 0 (Per niente importante) a 10 (Importantissimo)*





## **Contenuti e modalità per l'adattamento e l'estensione orizzontale**



# Domande

**CHI**

Quali aree  
estendere?

**2**

**COME**

Come favorire la  
trasferibilità?



**COSA**

Quali competenze  
trasferire? Quali  
altri contenuti sono  
necessari?



**DOVE**

Dove è possibile il  
trasferimento?  
A quale livello è  
possibile?




**QUANDO**

A quali fasi del  
programma  
agganciare la  
trasferibilità?



# Modalità di estensione orizzontale

- **Explicitazione** delle aree su cui il LST riesce a lavorare e su quali no
- **Selezione** di contenuti specifici su altri ambiti (life skill o altre determinanti, ecc.) da integrare nel programma
- Indicazioni su quali **punti/elementi del programma** fare leva per favorire la trasferibilità in ciascun ambito
- Strategie per rinforzare il programma e favorire la **trasferibilità di competenze**

- 
- ✓ Adattamento del programma
  - ✓ Strumenti operativi
  - ✓ Indicazioni per integrare i temi della promozione della salute nella programmazione didattica e nei 4 assi della Rete SPS
  - ✓ Strumenti formativi





# Bibliografia

- Barnett e Ceci (2002). When and where do we apply what we learn? A taxonomy for far transfer. *Psychological Bulletin*, 128, 4, 612–637: review molto ampia sul tema
- Botvin, G.J. & Griffin, k. W. (2015). Life Skills Training: a competence enhancement approach to tobacco, alcohol and drug abuse prevention. In L. M. Scheier (eds) *Handbook of Adolescent Drug Use Prevention: Research, Intervention Strategies, and Practice*, pp.177-196.
- Perkins & Salomon (1992). Transfer of learning. *International Encyclopedia of Education*: saggio di rassegna sul tema con un focus educativo
- Peters (2012). Searching for similarities: transfer-oriented learning in health education at secondary schools: studio di riferimento con un focus specifico sulla promozione della salute
- Verplanken, B. and Wood, W. (2006). Interventions to Break and Create Consumer Habits, *Journal of Public Policy & Marketing*, 25(1), 90-103
- WHO (2003). Skills for health. Skills-based health education including life skills: an important component of a Child-Friendly/Health-Promoting School. Information Series on School Health. Document 9  
[http://www.who.int/school\\_youth\\_health/media/en/sch\\_skills4health\\_03.pdf](http://www.who.int/school_youth_health/media/en/sch_skills4health_03.pdf)



# Bibliografia

## ***Violenza e bullismo/cyberbullismo***

- Menesini e Salmivalli (2017). Bullying in schools: the state of knowledge and effective interventions. *Psychology, Health & Medicine*, 22, 1, 240-253
- Ferrari, A. e Troia, S. (2015). DIGCOMP: le competenze digitali per la cittadinanza
- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 30.12.2016 L394/15
- Manifesto delle parole ostili – Ass. "Parole O\_Stili"
- "Sbulloniamoci – il confronto continua" – Vademecum per gli alunni della Scuola Secondaria stilato dalla Rete di scopo sul Cyber-bullismo della Provincia di Lecco – 6/2/2018

## ***Alimentazione***

- d'Amore, A., Masella, R. (2017). *Strategie innovative per l'educazione alimentare: l'esperienza pilota del programma MaestraNatura*. Roma: Istituto Superiore di Sanità (Rapporti ISTISAN 17/24).
- Suglia (2009). *Alimentazione e attività motoria nella scuola secondaria. attività e metodi per progettare interventi efficaci*. Dors
- WHO (2006). Food and nutrition policy for schools Programme for Nutrition and Food Security. WHO Regional Office for Europe: Copenhagen
- ISS (2009). La promozione della salute nelle scuole. Prevenzione dell'obesità e promozione dello stile di vita fisicamente attivo. Rapporti ISTISAN 09/6

## ***Attività fisica***

- Globalpa (2010). La Carta di Toronto per l'attività fisica
- Globalpa (2011). Investimenti che funzionano per promuovere l'attività fisica
- Sintesi sulle Raccomandazioni globali dell'OMS sull'attività fisica per la salute

## ***Salute sessuale***

- WHO (2010). Standard per l'Educazione Sessuale in Europa

